

**Aci Sport S.p.a.**



**BILANCIO**

**2019**

*ACI SPORT S.p.A. a socio unico*  
*(Soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'Automobile Club d'Italia)*  
*Sede sociale via Solferino, 32 – 00185 Roma – CF e PI. 06301401003*

## **ACI SPORT S.p.A.**

Via Solferino, 32 – 00185 Roma (Rm)

Capitale Sociale: Euro 510.000 i.v.

Codice Fiscale: 06301401003 – Partita I.V.A.: 06301401003

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 06301401003

Camera di Commercio di Roma

\*\*\*\*\*

### **AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

I Signori Azionisti della società ACI Sport SpA sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede dell'Automobile Club di Brindisi – Via Dalmazia 31 B - Brindisi in prima convocazione per il giorno 21 aprile 2020 alle ore 15:00, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 2020 ore 15:00 per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del Giorno*

- 1) *Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni relative;*
- 2) *Varie ed eventuali.*

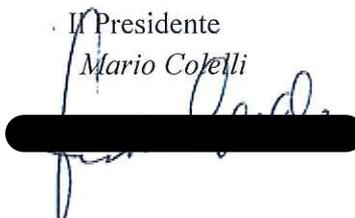
Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e gli azionisti che abbiano depositato, nel medesimo termine, le loro azioni presso la sede sociale.

In caso di impossibilità a raggiungere la sede dell'assemblea vi informiamo che sarà attivato un collegamento in videoconferenza.

Roma li, 9 aprile 2020

Il Presidente

*Mario Corbelli*



**ACI SPORT SPA UNIPERSONALE****Bilancio di esercizio al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	06301401003
Numero Rea	ROMA962895
P.I.	06301401003
Capitale Sociale Euro	510.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	931910
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Bilancio al 31/12/2019

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	804	1.206
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	263	284
7) Altre	8.257	7.388
Totale immobilizzazioni immateriali	9.324	8.878
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) Impianti e macchinario	12.332	9.548
3) Attrezzature industriali e commerciali	76.793	93.407
4) Altri beni	79.535	54.423
Totale immobilizzazioni materiali	168.660	157.378
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.000	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	24.295	24.295
Totale crediti verso altri	37.295	24.295
Totale Crediti	37.295	24.295
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	37.295	24.295
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>215.279</b>	<b>190.551</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
4) Prodotti finiti e merci	5.160	5.160
Totale rimanenze	5.160	5.160
<b>II) Crediti</b>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.594.072	1.793.165
Totale crediti verso clienti	1.594.072	1.793.165
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.856.591	1.676.677
Totale crediti verso controllanti	7.856.591	1.676.677
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	59.795	278.061
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	59.795	278.061
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	83.482	97.534
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.972	1.972
Totale crediti tributari	94.454	99.506
5-ter) Imposte anticipate	0	8.400
5-quater) Verso altri		

Esigibili entro l'esercizio successivo	454.873	480.412
Totale crediti verso altri	454.873	480.412
Totale crediti	10.059.785	4.336.221
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	564.632	313.478
3) Danaro e valori in cassa	19.517	4.650
Totale disponibilità liquide	584.149	318.128
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>10.649.094</b>	<b>4.659.509</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>18.439</b>	<b>9.278</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>10.882.812</b>	<b>4.859.338</b>

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	510.000	510.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	40.588	37.125
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	511.245	445.451
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	36.506	69.257
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.098.339</b>	<b>1.061.833</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
	<b>452.003</b>	<b>368.466</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.878	3.066
Totale debiti verso banche (4)	5.878	3.066
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.401	12.055
Totale acconti (6)	10.401	12.055
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.453.845	2.462.648
Totale debiti verso fornitori (7)	2.453.845	2.462.648
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.017.425	0
Totale debiti verso controllanti (11)	6.017.425	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	317.000	224.167
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	317.000	224.167

(11-bis)		
<b>12) Debiti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	176.194	220.348
<b>Totale debiti tributari (12)</b>	<b>176.194</b>	<b>220.348</b>
<b>13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	99.607	90.448
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)</b>	<b>99.607</b>	<b>90.448</b>
<b>14) Altri debiti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	232.251	362.453
<b>Totale altri debiti (14)</b>	<b>232.251</b>	<b>362.453</b>
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>9.312.601</b>	<b>3.375.185</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>19.869</b>	<b>53.854</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>10.882.812</b>	<b>4.859.338</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.539.310	12.295.280
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	976.800	1.015.054
Altri	111.203	121.212
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.088.003</b>	<b>1.136.266</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>21.627.313</b>	<b>13.431.546</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	204.921	174.105
7) Per servizi	18.688.836	10.734.070
8) Per godimento di beni di terzi	430.861	465.110
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.414.842	1.149.719
b) Oneri sociali	412.196	312.377
c) Trattamento di fine rapporto	98.287	82.973
e) Altri costi	36.010	17.052
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.961.335</b>	<b>1.562.121</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.055	3.155
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	48.614	40.048
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	6.066	9.741
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>58.735</b>	<b>52.944</b>
14) Oneri diversi di gestione	180.081	333.863
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>21.524.769</b>	<b>13.322.213</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>102.544</b>	<b>109.333</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		

Altri	3.767	2.148
Totale proventi diversi dai precedenti	3.767	2.148
Totale altri proventi finanziari	3.767	2.148
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	5	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	5	0
17-bis) Utili e perdite su cambi	-11	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>3.751</b>	<b>2.148</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>106.295</b>	<b>111.481</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	61.389	50.624
Imposte differite e anticipate	8.400	-8.400
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	69.789	42.224
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>36.506</b>	<b>69.257</b>

#### RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	36.506	69.257
Imposte sul reddito	69.789	42.224
Interessi passivi/(attivi)	(3.762)	(2.148)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>102.533</b>	<b>109.333</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	52.669	43.203
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	6.066	9.741
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>58.735</i>	<i>52.944</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>161.268</b>	<b>162.277</b>

*Variazioni del capitale circolante netto*

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.241.231)	(670.289)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.035.723	(215.128)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(9.161)	(6.462)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(33.985)	48.378
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	340.693	668.524
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	92.039	(174.977)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	253.307	(12.700)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	3.762	2.148
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	83.537	63.797
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	87.299	65.945
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	340.606	53.245
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(59.896)	(85.190)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(4.501)	(2.325)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(13.000)	(3.400)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(77.397)	(90.915)
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.812	761
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	1
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.812	762
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	266.021	(36.908)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	313.478	349.880
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	4.650	5.156
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	318.128	355.036
Di cui non liberamente utilizzabili	318.128	355.036
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	564.632	313.478
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	19.517	4.650
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	584.149	318.128
Di cui non liberamente utilizzabili	584.149	318.128

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Si evidenzia che la società, dall'esercizio 2018, è obbligata a redigere il bilancio in forma ordinaria. Risultano, infatti, superati i limiti previsti dall'articolo 2435-bis, comma 1 c.c., sia nell'esercizio 2017 che nell'esercizio 2018 e, quindi, dal bilancio relativo all'esercizio 2018 si è provveduto alla redazione dello stesso in forma ordinaria, così come indicato prudenzialmente dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel documento pubblicato il 26 novembre 2012. Secondo l'orientamento del CNDCEC, la società è tenuta a redigere il bilancio ordinario già con riferimento all'esercizio nel quale, per la seconda volta consecutiva, vengono superati i predetti limiti dimensionali.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso

economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze.

In questa sede è necessario mettere in luce il fatto che la persistente emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui si tratterà ampiamente nel successivo paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la fine dell'esercizio", non comporterà significative variazioni all'attività sociale e conseguentemente non inciderà sul presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata

operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015

#### **Avviamento**

La società non ha avviamento iscritto in bilancio.

#### **Costi accessori relativi ai finanziamenti**

Non sussistono costi accessori relativi ai finanziamenti.

#### **Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato**

Non sussistono.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC

16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti, macchinari e attrezzature: 15%-25%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20% - 25%

#### **Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio**

I contributi si riferiscono esclusivamente a contributi in conto esercizio e sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Non sussistono.

#### **Partecipazioni**

La società non detiene partecipazioni in altre imprese.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al presunto valore di realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

#### **Titoli di debito**

La società non detiene titoli di debito.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

#### **Strumenti finanziari derivati**

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

#### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e/o origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.84) di non applicare il criterio del costo ammortizzato, in quanto la sua applicazione risulta irrilevante rispetto alla valutazione fatta al "*presumibile realizzo*". Tale irrilevanza è dovuta al fatto che la società detiene crediti esclusivamente di breve termine, ossia con scadenza entro i 12 mesi e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Pertanto tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

#### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

#### ***Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria***

La società non ha sottoscritto alcun contratto di "cash pooling" con la casa madre.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

Non sussistono.

#### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Non sussistono.

#### **Fondi per imposte, anche differite**

Non sussistono.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

## Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società, come per i crediti, si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.42) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti. Tali debiti sono pertanto valutati al valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

## Valori in valuta

Non sussistono.

## Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 9.324 (€ 8.878 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	7.289	0	0	11.978	0	0	99.691	118.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.083	0	0	11.694	0	0	92.873	110.650
Valore di bilancio	1.206	0	0	284	0	0	7.388	8.878
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	4.757	4.757
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	402	0	0	0	0	0	0	402
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	21	0	0	4.034	4.055
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	146	146
Totale variazioni	-402	0	0	-21	0	0	869	446
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	7.289	0	0	11.978	0	0	105.164	124.431
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.485	0	0	11.715	0	0	96.907	115.107
Valore di bilancio	804	0	0	263	0	0	8.257	9.324

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

##### **Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 8.257 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Software applicativo	7.388	869	8.257
<b>Totale</b>		7.388	869	8.257

#### **Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"**

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

#### **Composizione dei costi di impianto e ampliamento:**

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Spese modifica statuto sociale	1.206	0	0	402	-402	804
<b>Totale</b>		1.206	0	0	402	-402	804

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 168.660 (€ 157.378 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.278	28.844	283.965	208.087	0	527.174
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.278	19.296	190.558	153.664	0	369.796
<b>Valore di bilancio</b>	0	9.548	93.407	54.423	0	157.378
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	4.279	40.130	12.639	0	57.048
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	1.495	24.976	22.143	0	48.614
<b>Altre variazioni</b>	0	0	-31.768	34.616	0	2.848
<b>Totale variazioni</b>	0	2.784	-16.614	25.112	0	11.282
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.278	33.123	324.094	216.841	0	580.336
<b>Ammortamenti (Fondo</b>	6.278	20.791	247.301	137.306	0	411.676

ammortamento)						
Valore di bilancio	0	12.332	76.793	79.535	0	168.660

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

#### Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 79.535 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Macchine d'ufficio	9.163	19.437	28.600
	Automezzi	45.260	5.675	50.935
<b>Totale</b>		<b>54.423</b>	<b>25.112</b>	<b>79.535</b>

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 37.295 (€ 24.295 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	0	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	24.295		24.295		
<b>Totale</b>	<b>24.295</b>	<b>0</b>	<b>24.295</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

	(Svalutazioni)/Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	13.000	13.000	0	13.000
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	24.295		24.295
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13.000</b>	<b>37.295</b>	<b>0</b>	<b>37.295</b>

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	24.295	13.000	37.295	13.000	24.295	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>24.295</b>	<b>13.000</b>	<b>37.295</b>	<b>13.000</b>	<b>24.295</b>	<b>0</b>

### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	37.295	37.295
<b>Totale</b>		<b>37.295</b>	<b>37.295</b>

I crediti immobilizzati sono costituiti per Euro 13.000 da una caparra confirmatoria che la società ha versato ad un proprio fornitore, mentre la restante parte pari ad Euro 24.295 sono costituiti da depositi cauzionali sui contratti di locazione sottoscritti dalla società.

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.160 (€ 5.160 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	5.160	0	5.160
<b>Totale rimanenze</b>	<b>5.160</b>	<b>0</b>	<b>5.160</b>

Le rimanenze sono formate da n. 6 orologi.

## Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 10.059.785 (€ 4.336.221 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.610.188	0	1.610.188	16.116	1.594.072
Verso controllanti	7.856.591	0	7.856.591	0	7.856.591
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	59.795	0	59.795	0	59.795
Crediti tributari	83.482	10.972	94.454		94.454
Verso altri	454.873	0	454.873	0	454.873
<b>Totale</b>	<b>10.064.929</b>	<b>10.972</b>	<b>10.075.901</b>	<b>16.116</b>	<b>10.059.785</b>

## Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.793.165	-199.093	1.594.072	1.594.072	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.676.677	6.179.914	7.856.591	7.856.591	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	278.061	-218.266	59.795	59.795	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	99.506	-5.052	94.454	83.482	10.972	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.400	-8.400	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo	480.412	-25.539	454.873	454.873	0	0

circolante						
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.336.221	5.723.564	10.059.785	10.048.813	10.972	0

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale					
	Italia	Francia	Germania	Spagna	USA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.594.072	1.503.360	70.000	6.484	3.500	345
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.856.591	7.856.591	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	59.795	59.795	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	94.454	94.454	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	454.873	454.873	0	0	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>10.059.785</b>	<b>9.969.073</b>	<b>70.000</b>	<b>6.484</b>	<b>3.500</b>	<b>345</b>

Area geografica	Corea del Sud	Finlandia	Gran Bretagna	Altri Paesi
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.500	2.196	500	187
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti	0	0	0	0

nell'attivo circolante				
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.500	2.196	500	187

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 584.149 (€ 318.128 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	313.478	251.154	564.632
Denaro e altri valori in cassa	4.650	14.867	19.517
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>318.128</b>	<b>266.021</b>	<b>584.149</b>

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 18.439 (€ 9.278 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.300	-6.831	469
Risconti attivi	1.978	15.992	17.970
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>9.278</b>	<b>9.161</b>	<b>18.439</b>

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.098.339 (€ 1.061.833 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	510.000	0	0	0
Riserva legale	37.125	0	0	3.463
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	445.451	0	0	65.794
Utile (perdita) dell'esercizio	69.257	0	-69.257	0

Totale Patrimonio netto	1.061.833	0	-69.257	69.257
-------------------------	-----------	---	---------	--------

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		510.000
Riserva legale	0	0		40.588
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		511.245
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	36.506	36.506
Totale Patrimonio netto	0	0	36.506	1.098.339

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	510.000	0	0	0
Riserva legale	22.125	0	0	15.000
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	168.016	0	0	277.435
Utile (perdita) dell'esercizio	292.434	0	0	0
Totale Patrimonio netto	992.575	0	0	292.435

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		510.000
Riserva legale	0	0		37.125
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		445.451
Utile (perdita) dell'esercizio	292.434	0	69.257	69.257
Totale Patrimonio netto	292.434	0	69.257	1.061.833

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	510.000	Capitale Sociale		0	0	0

Riserva legale	40.588	Riserva ex art. 2430 c.c.	B	40.588	0	0
Altre riserve						
Utili portati a nuovo	511.245	Utili esercizi precedenti	A, B, C	511.245	0	0
Totale	1.061.833			551.833	0	0
Quota non distribuibile				70.736		
Residua quota distribuibile				481.097		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 452.003 (€ 368.466 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	368.466
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	98.287
Utilizzo nell'esercizio	10.417
Altre variazioni	-4.333
Totale variazioni	83.537
Valore di fine esercizio	452.003

Il fondo TFR, rappresenta il debito che la società ha nei confronti dei propri dipendenti pari a 29 unità, di cui si dettaglierà meglio la composizione nel successivo par. "Dati sull'occupazione".

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 9.312.601 (€ 3.375.185 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	3.066	2.812	5.878
Acconti	12.055	-1.654	10.401
Debiti verso fornitori	2.462.648	-8.803	2.453.845

Debiti verso controllanti	0	6.017.425	6.017.425
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	224.167	92.833	317.000
Debiti tributari	220.348	-44.154	176.194
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	90.448	9.159	99.607
Altri debiti	362.453	-130.202	232.251
<b>Totale</b>	<b>3.375.185</b>	<b>5.937.416</b>	<b>9.312.601</b>

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.066	2.812	5.878	5.878	0	0
Acconti	12.055	-1.654	10.401	10.401	0	0
Debiti verso fornitori	2.462.648	-8.803	2.453.845	2.453.845	0	0
Debiti verso controllanti	0	6.017.425	6.017.425	6.017.425	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	224.167	92.833	317.000	317.000	0	0
Debiti tributari	220.348	-44.154	176.194	176.194	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	90.448	9.159	99.607	99.607	0	0
Altri debiti	362.453	-130.202	232.251	232.251	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>3.375.185</b>	<b>5.937.416</b>	<b>9.312.601</b>	<b>9.312.601</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale			
	Italia	Germania	Svizzera	
Debiti verso banche	5.878	5.878	0	0
Acconti	10.401	10.401	0	0
Debiti verso fornitori	2.453.845	2.425.968	13.200	14.677
Debiti verso imprese controllanti	6.017.425	6.017.425	0	0
Debiti verso imprese sottoposte	317.000	317.000	0	0

al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	176.194	176.194	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.607	99.607	0	0
Altri debiti	232.251	232.251	0	0
Debiti	9.312.601	9.284.724	13.200	14.677

L'aumento dei debiti è dovuto ad un considerevole aumento dei debiti verso fornitori, i quali sono rappresentati per la maggior parte da debiti per fatture da ricevere per un importo di Euro 7.255.764.

### RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 19.869 (€ 53.854 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.430	-5.430	0
Risconti passivi	48.424	-28.555	19.869
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>53.854</b>	<b>-33.985</b>	<b>19.869</b>

#### Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Quote Iscrizione RIS 2019	19.869
<b>Totale</b>		<b>19.869</b>

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Sponsorizzazioni	2.073.340
	Servizi v/ACI	8.280.492
	Iscrizioni Rally di Sardegna	6.895

Iscrizioni Campionati	2.145.200
Servizi Vari	343.714
Servizi svolti Rally di Sardegna	236.967
Sponsorizzazioni Rally di Sardegna	73.166
Diritti Televisivi	765.350
Fondo Promozionale CIVM-TIVM	54.700
Servizi svolti Targa Florio	18.615
Servizi Scuola Federale	234.100
Servizi Club Aci Storico	38.747
Servizi Aci Informatica	215.068
Contribut pro. trofeo reg. karting	4.385
Servizi svolti Coppa d'Oro Dolomiti	31.147
Ricavi ACI da convenzione	6.017.424
<b>Totale</b>	<b>20.539.310</b>

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	20.539.310
<b>Totale</b>		<b>20.539.310</b>

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.088.003 (€ 1.136.266 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	1.015.054	-38.254	976.800
<b>Altri</b>			
Provvigioni attive	0	3.474	3.474
Rimborsi spese	93.673	-93.673	0
Personale distaccato presso altre imprese	0	62.628	62.628
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	4.098	4.098
Sopravvenienze e insussistenze attive	25.745	14.918	40.663
Altri ricavi e proventi	1.794	-1.454	340
<b>Totale altri</b>	<b>121.212</b>	<b>-10.009</b>	<b>111.203</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.136.266</b>	<b>-48.263</b>	<b>1.088.003</b>

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 18.688.836 (€ 10.734.070 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Collaborazioni a campionati	990.124	(56.670)	937.453
Spese per carburanti	410	(410)	0
Servizi vari tecnici e commerciali	3.653.715	1.813.616	5.464.331
Servizi Motorhome	2.286	(2.286)	0
Coordinamento campionati e contributi gare	45.000	78.650	123.650
Iscrizione campionati	105.071	(9.277)	95.794
Servizi vari Rally d'Italia	981.320	(137.821)	843.499
Collaborazioni Rally d'Italia	237.067	(142.567)	94.500
Premiazione campionati	263.560	87.454	351.014
Rimborso spese commissari e collaboratori	556.175	(56.048)	500.126
Servizi di hosting	116.810	7.653	124.463
Manutenzioni e riparazioni	16.818	(3.645)	13.173
Riprese televisive campionati	1.551.543	114.876	1.666.416
Assistenza tecnica	495	20	515
Servizi telefonici e telefax	20.041	7.183	27.224
Consulenze tecniche	103.520	39.880	143.400
Legali, consulenze e certifcaz. bilancio	7.500	(7.500)	0
Prestazioni occasionali	90.405	48.933	139.337
Compensi co.co.co.	57.500	(57.500)	0
Contributi Inps C.d.A	20.731	(5.963)	14.767
Compenso amministratori	56.900	22.311	79.211
Compensi Collegio Sindacale	41.269	(4.869)	36.400
Viaggi e trasferte dipendenti e collaboratori	116.789	55.003	171.792
Spese ospitalità	630.630	232.146	862.776
Assicurazioni	46.087	(4.947)	41.140
Pubblicità e promozione	701.028	(13.310)	687.719
Costi ACI convenzione	0	6.017.424	6.017.424
Altri servizi	321.281	(71.573)	249.708
<b>Totale</b>	<b>10.734.073</b>	<b>7.954.763</b>	<b>18.688.836</b>

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 430.861 (€ 465.110 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	54.777	43.339	98.116
Altri	410.333	-77.588	332.745
<b>Totale</b>	<b>465.110</b>	<b>-34.249</b>	<b>430.861</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 180.081 (€ 333.863 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Abbonamenti riviste, giornali ...	4.929	-2.960	1.969
Sopravvenienze e insussistenze passive	55.263	-16.673	38.590
Altri oneri di gestione	273.671	-134.149	139.522
<b>Totale</b>	<b>333.863</b>	<b>-153.782</b>	<b>180.081</b>

La società nel mese di dicembre 2018 ha siglato una convenzione con casa madre ACI S.p.A., con cui ACI conferisce ad Aci Sport il mandato di porre in essere tutte le attività necessarie alla promozione e allo sviluppo delle manifestazioni automobilistiche e dello sport in generale, così come espressamente previsto dallo Statuto di ACI. In conseguenza della sottoscrizione della convenzione su citata la società ha visto crescere i propri ricavi e conseguentemente anche i costi necessari a produrre i maggiori ricavi.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionali e, quindi, il risultato economico risulta privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo. Il seguente prospetto evidenzia l'importo delle sopravvenienze attive:

	Voce di ricavo	Importo
	Sopravvenienze attive	40.663
<b>Totale</b>		<b>40.663</b>

Le sopravvenienze attive, indicate nella precedente tabella, sono dovute in particolare modo allo storno di premi da distribuire per un importo pari ad € 29.793.

### COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano costi di

entità o incidenza eccezionali e, quindi, il risultato economico risulta privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Il seguente prospetto evidenzia l'importo delle sopravvenienze passive:

	Voce di costo	Importo
	Sopravvenienze passive	38.590
<b>Totale</b>		<b>38.590</b>

Le sopravvenienze passive, indicate nella precedente tabella, sono dovute in maggior misura a fatture non registrate negli esercizi precedenti.

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	4.452	0	0	-8.400	
IRAP	56.937	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>61.389</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-8.400</b>	<b>0</b>

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

La fiscalità differita, così come meglio specificata nelle tabelle successive, è dovuta alla parte di compenso dell'amministratore non pagata, nel precedente esercizio, e pertanto non deducibile, che ha avuto un impatto ai fini IRES pari ad € 8.400, che però nel presente esercizio è stata riassorbita per effetto dell'erogazione del compenso.

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite	-8.400

(anticipate) a inizio esercizio	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	8.400
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
	Compenso amministratore non erogato	35.000	-35.000	24,00	-8.400

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

#### ***Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva***

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
Aliquota d'imposta nominale	24,00	24,00
Costi indeducibili	99.091	196.101
Altre differenze permanenti negative (positive)	-73.759	-73.083
Aliquota effettiva	4,19	10,10

#### ***Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate***

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Compensi Amministratori	8.400	8.400	0	0
Totale	8.400	8.400	0	0

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Altri dipendenti	28

Totale Dipendenti	29
-------------------	----

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	79.211	36.400

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

### Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Crediti commerciali	Debiti commerciali
	A.C. Trapani	7.000	0
	Sara Assicurazioni S.p.A.	36.295	0
	ACI Informatica S.p.A.	15.870	0
	ACI Automobile Club Italia	1.422.333	0
	ACI Valledlunga S.p.A.	0	147.136
	Automobile Club Ancona	0	21.250

L'importo pari ad € 1.422.333 si riferisce esclusivamente al credito vantato nei confronti della controllante, mentre la restante parte dei crediti e debiti su elencati sono da riferirsi a rapporti economici intercorsi con società controllate dalla controllante.

### Contributi pubblici

Si riportano di seguito le informazioni relative a contributi ricevuti ed incassati nel corso dell'esercizio da parte di enti pubblici, così come prescritto dall'art. 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017:

Data Incasso	Denominazione soggetto erogante	Causale	Importo
10/10/2019	Comune di Ittiri	Contributo Rally di Sardegna	€ 15.000,00
11/11/2019	Comune di Porto Torres	Contributo Rally di Sardegna	€ 6.000,00
10/12/2019	Pro Loco di Castelsardo	Contributo Rally di Sardegna	€ 5.000,00

11/12/2019	Fondazione Alghero	Contributo Rally di Sardegna	€ 100.000,00
19/12/2019	ACI	Contributo Scuola Federale	€ 631.921,14
31/12/2019	Comune di Erula	Contributo Rally di Sardegna	€ 2.000,00
<b>Totale</b>			<b>€ 759.921,14</b>

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'OIC 29 par. 59 si evidenzia che dopo la chiusura dell'esercizio vi sono stati eventi che, ancorché non debbano essere recepiti nei valori di bilancio, potrebbero avere un impatto sull'attività aziendale, che, nello scenario più catastrofico potrebbero portare al blocco della maggior parte delle attività della società. Gli eventi a cui facciamo riferimento sono relativi agli impatti economici e finanziari collegati con l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (c.d. *coronavirus*) che, a livello globale, ha provocato e sta provocando rilevanti effetti negativi sull'economia mondiale.

I recenti provvedimenti del Governo, Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 e D.P.C.M. 4 marzo 2020 che hanno limitato fortemente la libertà di circolazione di persone e merci, oltre che riunioni, meeting ed eventi sociali in genere potrebbero avere un impatto anche sulla società.

In particolar modo il su richiamato D.P.C.M. ha previsto che sino alla data del 3 Aprile 2020 sono consentite tutte le manifestazioni sportive ad eccezione di quelle organizzate nei comuni della cosiddetta "zona Rossa" (All.1 D.P.C.M. 1° marzo 2020), in particolar modo tutte le manifestazioni potranno svolgersi solo in assenza di pubblico e con l'organizzazione di appositi presidi medici per gli atleti, piloti, tecnici, dirigenti e tutti gli accompagnatori.

Il su richiamato D.P.C.M. del 4 marzo 2020 è stato integrato e modificato dal D.P.C.M. dell'8 marzo 2020, il quale ha proibito, sempre sino alla data del 3 aprile 2020, lo svolgimento di tutte le manifestazioni sportive nella regione Lombardia e nelle province Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Venezia, Padova, Treviso, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara e Verbano Cusio Ossola.

Il su richiamato D.P.C.M. dell'8 marzo 2020 è stato oggetto di integrazione e modifica da parte del D.P.C.M. del 9 marzo 2020 con il quale si sono estese tutte le misure restrittive previste per le zone su indicate all'intero territorio nazionale.

Ed in particolar modo sono soppressi in tutto il territorio nazionale gli eventi sportivi e motoristici, ad eccezione di quelli organizzati da organizzazioni internazionali, purché tali ultimi eventi siano svolti in totale assenza di pubblico e le organizzazioni sono tenute ad effettuare i controlli necessari al contenimento del virus.

L'organo amministrativo vigilerà sugli effetti che tali eventi produrranno sulla società e ne darà tempestiva notizia a voi soci nelle forme più opportune, ed inoltre, come già fatto ora, comunicherà qualsiasi mutamento della situazione odierna nella sezione "News" del sito internet della società ([www.acisport.it](http://www.acisport.it)).

### Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

### Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Automobile Club d'Italia, C.F. 00493410583 con sede legale in Roma, via Marsala n. 8.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	374.908.844	219.545.415
C) Attivo circolante	341.293.525	444.972.224
D) Ratei e risconti attivi	2.826.970	4.488.641
<b>Totale attivo</b>	<b>719.029.339</b>	<b>669.006.280</b>
<b>A) Patrimonio Netto</b>		
Capitale sociale	0	0
Riserve	218.921.229	166.820.640
Utile (perdita) dell'esercizio	48.962.753	52.100.589
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>267.883.982</b>	<b>218.921.229</b>
B) Fondi per rischi e oneri	3.647.542	7.083.144
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	172.058.908	169.000.823
D) Debiti	262.090.401	259.766.670
E) Ratei e risconti passivi	13.348.506	14.234.414
<b>Totale passivo</b>	<b>719.029.339</b>	<b>669.006.280</b>

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	422.168.502	422.808.930
B) Costi della produzione	376.394.347	377.188.251
C) Proventi e oneri finanziari	13.329.040	16.011.699
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.140.442	9.531.789
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>48.962.753</b>	<b>52.100.589</b>

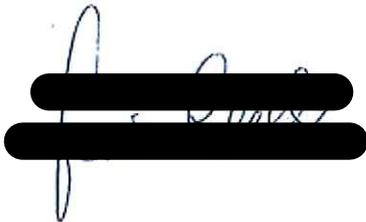
### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- quanto ad euro 1.825 alla riserva legale prevista dall'articolo 2430 c.c.;
- quanto al residuo importo pari ad euro 34.681, riporto a nuovo nell'esercizio successivo.

### L'Organo Amministrativo

COLELLI MARIO



### Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

## ACI SPORT SPA UNIPERSONALE

Relazione sulla Gestione al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	06301401003
Numero Rea	ROMA962895
P.I.	06301401003
Capitale Sociale Euro	510.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	931910
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	SI
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	SI
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 36.506 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di €. 69.257

La società è giunta al diciannovesimo anno di attività; l'esercizio 2019 ha visto impegnata la società nella gestione delle attività ordinarie di promozione dei Campionati italiani ACI, nella realizzazione dei servizi organizzativi sia a livello sportivo che economico a supporto di ACI nella sua qualità di organizzatore del Rally d'Italia Sardegna, prova del Campionato del Mondo Rally, nell'organizzazione dei servizi a supporto della centotreesima Targa Florio, l'organizzazione del torneo ACI Golf 2019, il progetto Karting in Piazza, il progetto ACI Team Italia, la Premiazione dei Campioni, il progetto sulla sicurezza stradale "Sara Safe Factor", la gestione del Club ACI Storico, la gestione editoriale della rivista l'Automobile e infine la gestione della Scuola federale.

Allo scopo si ritiene utile fornire le seguenti ulteriori informazioni.

### **ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE A SUPPORTO CAMPIONATI ACI 2019**

Il 2019 ha confermato il buon andamento di crescita dei campionati promossi da ACI Sport per un totale di 120 eventi sportivi qui di seguito elencati:

1	Campionato Italiano Rally	8	Gare
2	Campionato Italiano WRC	6	Gare
3	Campionato Rally Terra	4	Gare
4	Campionato Italiano Cross Country	6	Gare
5	Campionato Italiano GT	8	Gare
6	Campionato Italiano Turismo (TCR)	7	Gare
7	Campionato Italiano Turismo TCR DSG ENDURANCE	6	Gare
8	Italian F.4 Championship	7	Gare
9	Campionato Italiano Velocità Montagna	12	Gare
10	Campionato Italiano Slalom	8	Gare
11	Campionato Italiano Rallies Autostoriche	8	Gare
12	Campionato Italiano Velocità Salita Autostoriche	10	Gare
13	Campionato Italiano e Trofeo Nazionale Karting	8	Gare
14	Campionato Italiano Regolarità Autostoriche	10	Gare
15	Campionato Italiano Formula Challenge	6	Gare
	Totale gare	120	Gare

La realizzazione del programma di promozione e sviluppo di ben 15 Campionati ACI sopra indicati è stato permesso anche grazie all'intervento di aziende che hanno sponsorizzato i vari campionati e di alcuni costruttori che hanno acquisito i diritti sulle immagini delle varie manifestazioni o ai quali ACI Sport ha fornito vari servizi quali la produzione televisiva.

Abbiamo supportato gli organizzatori ed i concorrenti su tutti i campi di gara dei vari campionati italiani per la miglior riuscita degli stessi con un addetto stampa ed un responsabile logistico, entrambe figure di alto spicco professionale.

Sono stati confermati i rapporti con i media televisivi e della carta stampata con ampia diffusione nazionale e territoriale delle gare.

In particolar modo si segnala il rapporto con la RAI per la messa in onda in diretta delle gare del Campionato Italiano GT e del Campionato Italiano Rally, Automoto TV per le gare dell'Italian F.4 Championship e del Campionato Italiano Turismo (TCR), del Campionato Italiano Prototipi, del Campionato Italiano Karting e del TCR Endurance DSG.

Le produzioni televisive di tutte le gare sono state affidate a service esterni professionali che hanno permesso la realizzazione dei vari servizi televisivi per la messa in onda sulle numerose emittenti.

ACI Sport ha prodotto dei magazine motoristici per un complessivo di più di 30 ore di trasmissione riguardanti le gare dei campionati italiani ACI per emittenti di carattere nazionale come RAI Sport, Odeon TV, SKY TV, Automoto TV, Dinamica Channel, Sportitalia oltre a 140 emittenti areali.

ACI Sport ha introdotto poi la certificazione dei valori dei passaggi televisivi affinché piloti e team ma soprattutto i loro sponsor possano verificare la presenza televisiva.

La società ha realizzato una campagna promo-redazionale su diverse testate sportive dando risalto agli appuntamenti promossi anche in fase consuntiva sulla Gazzetta dello Sport e sul Corriere dello Sport.

Con la testata Autosprint è stato rinnovato l'accordo per la maggior diffusione delle gare dei Campionati Italiani ACI.

E' stata costantemente aggiornata la Web Tv ACI/CSAI con l'inserimento dei video delle gare.

### **RALLY D'ITALIA SARDEGNA 2019**

L'evento "Rally d'Italia Sardegna", anche per questo esercizio, è stata la manifestazione più importante nella quale si è impegnata la società (giugno 2019) e che ha chiesto un grande sforzo organizzativo. La partenza da Alghero, dove tra l'altro è stato allestito il quartier generale e il parco assistenza, insieme alla prova spettacolo a Ittiri hanno rappresentato i momenti salienti della manifestazione.

Difatti entrambe le due nuove iniziative hanno dato uno straordinario ritorno di pubblico apprezzato dalla FIA e dal promotore del Campionato del Mondo Rally a tal punto che la gara è stata confermata anche per il 2020-2021-2022.

ACI ha nominato un Comitato Organizzatore mentre i servizi relativi alla preparazione della gara sono stati curati da ACI Sport che si è occupata anche della gestione economica dell'evento.

A consuntivo si può affermare che sia i ricavi che i costi sono risultati in linea con quanto preventivato.

### **SARA SAFE FACTOR**

E' stato organizzato anche nel 2019 il Sara Safe Factor, iniziativa sulla sicurezza stradale giunta alla dodicesima edizione che vede impegnata ACI Sport con il supporto economico di Sara Assicurazioni in una campagna sulla sicurezza stradale che coinvolge gli studenti delle scuole medie superiori di 24 città.

Novità del 2019 è stata l'introduzione dei test drive in dodici appuntamenti, durante i quali gli studenti muniti di patente hanno potuto verificare gli insegnamenti ricevuti in aula.

Testimonial del mondo dello sport automobilistico si sono confrontati oltre 9.000 studenti sulla tematica della sicurezza stradale, ed in particolare sul tema "In strada e su pista vincono le regole.

### **103^ TARGA FLORIO**

ACI nel 2019 ha sostenuto l'attività dell'A.C. di Palermo per la miglior riuscita della 103<sup>a</sup> edizione della Targa Florio attraverso un intervento economico stanziato a supporto della gara più antica del mondo e attraverso l'intervento tecnico di ACI Sport.

Nell'edizione 2019 la gara ha visto protagonista anche il settore delle Autostoriche nella specialità della regolarità e il Ferrari Tribute, la gara ha visto la partecipazione complessiva di circa 166 auto. Anche sotto il profilo economico i costi e i ricavi previsti sono risultati in linea con quanto preventivato.

### **TORNEO ACI GOLF 2019**

ACI Sport ha organizzato nel 2019 il Torneo ACI Golf. Quest'ultimo si è articolato su 28 tappe svoltesi su tutto il territorio nazionale e una finale all'estero nella località di Estepona.

### **PROGETTO KARTING IN PIAZZA 2019**

ACI Sport ha sviluppato nel 2019 per conto di ACI il progetto "KART in Piazza". Nove appuntamenti in altrettante città e in collaborazione con l'A.C. locale dove i bambini di età compresa tra i sei e i dieci anni hanno partecipato ad un corso di educazione stradale attraverso l'utilizzo di piccoli kart.

Il progetto ha riscosso grande successo a tal punto da indurre ACI a riprogrammarlo per i prossimi due anni. ACI Sport ha messo a disposizione la struttura tecnica necessaria per lo svolgimento della manifestazione composta da:

- TIR bilico con tenda per area hospitality e trasporto specifiche barriere di sicurezza;
- n° 4 kart elettrici idonei per bambini dai sei ai dieci anni;
- caschi di sicurezza omologati;
- presenza di istruttori federali e tecnici qualificati;
- allestimento percorso con specifiche protezioni e modelli di segnaletica stradale;
- tavolini e sedie;
- impianto video;
- impianto audio;
- stand per la parte didattica e organizzazione per il corso teorico;
- organizzazione dei turni di prova.

A supporto ed a completamento dell'azione didattica, in particolare affinché i bambini vivano e ricordino piacevolmente l'evento e quindi gli insegnamenti ricevuti anche ben oltre la giornata di partecipazione a "Karting in Piazza", in ciascuna manifestazione sono stati realizzati e distribuiti a ciascuno dei partecipanti:

- Cappellino "Karting in Piazza" con loghi ACI e FIA;
- Braccialetto "Karting in Piazza" con logo ACI
- Merendina e bevande;
- Cuffietta monouso per utilizzo del casco;
- Un attestato personalizzato di partecipazione e di nomina ad "Ambasciatori della Sicurezza";
- Materiale informativo e didattico.

### **ACI TEAM ITALIA 2019**

Nel 2019 è proseguito il progetto ACI Team Italia nel settore rally e pista.

Nel settore Rally Fabio Andolfi ha partecipato a n° 7 gare del mondiale Rally con una vettura R5 (WRC2), cogliendo una vittoria nel Rally di Corsica, ponendo il pilota italiano ai vertici tra i piloti privati .

ACI Sport ha individuato, tramite bando di gara, una struttura tecnica per la realizzazione del programma e ha seguito con un suo ufficio stampa il programma di due piloti.

L'ACI Team Italia ha sviluppato un programma anche nell'ambito del settore velocità con il Team Trident. Nel 2019, inoltre, è stato supportato Leonardo Pulcini in GP3.

## CLUB ACI STORICO

Aci Sport ha gestito la parte operativa del Club Aci Storico promuovendo l'incremento dei Club affiliati, degli iscritti al registro, curando i rapporti con i soci, partecipando alle principali fiere di settore.

Nel 2019 è stato anche realizzato il progetto Ruote nella Storia, dodici appuntamenti sul territorio nazionale, in collaborazione con l'associazione "I borghi più belli d'Italia".

## SCUOLA FEDERALE

La scuola federale ha visto nel 2019 un netto incremento delle sue attività.

Ai test per i passaggi di licenza, al Supercorso Velocità e Rally e all'attività di tutoraggio dell'Italian F4 Championship sono state aggiunte azioni mirate alla sicurezza.

\*\*\*

In merito al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, lo stesso è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione; è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia, previste dal Codice Civile e dall'OIC.

## Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi delle vendite	20.539.310	12.295.280
Produzione interna	976.800	1.015.054
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>21.516.110</b>	<b>13.310.334</b>
Costi esterni operativi	19.326.587	11.378.214
<b>Valore aggiunto</b>	<b>2.189.523</b>	<b>1.932.120</b>
Costi del personale	1.961.335	1.562.121
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>228.188</b>	<b>369.999</b>
Ammortamenti e accantonamenti	58.735	52.944
<b>Risultato Operativo</b>	<b>169.453</b>	<b>317.055</b>
Risultato dell'area accessoria	(90.947)	(246.132)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	3.756	2.148
<b>Ebit normalizzato</b>	<b>82.262</b>	<b>73.071</b>
Risultato dell'area straordinaria	24.038	38.410
<b>Ebit integrale</b>	<b>106.300</b>	<b>111.481</b>

Oneri finanziari	5	0
<b>Risultato lordo</b>	<b>106.295</b>	<b>111.481</b>
Imposte sul reddito	69.789	42.224
<b>Risultato netto</b>	<b>36.506</b>	<b>69.257</b>

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	885.088	869.310
Quoziente primario di struttura	5,15	5,52
Margine secondario di struttura	1.337.091	1.237.776
Quoziente secondario di struttura	7,27	7,43

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo	8,91	3,58
Quoziente di indebitamento finanziario	0,02	0,05

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2019	31/12/2018
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	10.827.078	4.825.765
- Passività Operative	9.758.726	3.740.585
Capitale Investito Operativo netto	1.068.352	1.085.180
Impieghi extra operativi	55.734	33.573
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>1.124.086</b>	<b>1.118.753</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	1.098.339	1.061.833
Debiti finanziari	25.747	56.920
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>1.124.086</b>	<b>1.118.753</b>

Indici di redditività	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	3,32 %	6,52 %
ROE lordo	9,68 %	10,5 %
ROI	0,76 %	1,5 %
ROS	0,4 %	0,59 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2019	31/12/2018
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>213.251</b>	<b>192.523</b>
Immobilizzazioni immateriali	9.324	8.878
Immobilizzazioni materiali	168.660	157.378
Immobilizzazioni finanziarie	35.267	26.267
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>10.669.561</b>	<b>4.666.815</b>
Magazzino	5.160	13.560
Liquidità differite	10.080.252	4.335.127
Liquidità immediate	584.149	318.128
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>10.882.812</b>	<b>4.859.338</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>1.098.339</b>	<b>1.061.833</b>
Capitale Sociale	510.000	510.000

Riserve	588.339	551.833
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>452.003</b>	<b>368.466</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>9.332.470</b>	<b>3.429.039</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>10.882.812</b>	<b>4.859.338</b>

<b>Indicatori di solvibilità</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Margine di disponibilità (CCN)	1.356.960	1.286.200
Quoziente di disponibilità	114,57 %	138,05 %
Margine di tesoreria	1.351.800	1.272.640
Quoziente di tesoreria	114,52 %	137,65 %

### Analisi dello Stato Patrimoniale

L'analisi dello Stato patrimoniale analizza lo "stato di salute" dell'azienda ad una certa data ed ha la funzione di verificare se il capitale sia armonicamente composto e se le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento siano corrette. Le principali correlazioni che devono essere rispettate sono:

CAPITALE NETTO  $\geq$  ATTIVO FISSO

ATTIVO CIRCOLANTE  $\geq$  PASSIVO CORRENTE

La prima correlazione indica che il Margine di struttura (MS), nella sua forma completa, deve essere maggiore o uguale a 0 ossia le attività fisse sono finanziate dal Capitale proprio. Questa è una situazione di equilibrio in cui gli impegni a lungo termine non sono finanziati da passività correnti.

L'azienda ha un margine di struttura pari a 885.088.

La seconda correlazione indica che il Capitale Circolante Netto (CCN) deve essere maggiore o uguale a 0, ossia le attività correnti coprono l'intero ammontare delle passività correnti, anche se questo valore deve essere completato da un'analisi della liquidità differita per verificare che non ci siano situazioni critiche. Il CCN segnala, dunque, se e in che misura (se positivo) gli investimenti in attesa di realizzo nell'esercizio e le liquidità sono capienti rispetto agli impegni di pagamento a breve termine.

L'azienda ha un capitale circolante netto pari a 1.356.960.

Il margine di tesoreria è calcolato come differenza tra le attività immediatamente liquide (denaro, depositi bancari e postali, altre attività liquidabili in modo immediato e conveniente) e debiti di prossima scadenza (debiti per stipendi, contributi e ritenute, debiti verso fornitori, rate di rimborso di mutui che scadono nei primi mesi dell'esercizio amministrativo successivo a quello a cui si riferisce il bilancio di esercizio, ecc.).

L'azienda ha un margine di tesoreria pari a 1.351.800.

Il margine di struttura primario è aumentato rispetto all'esercizio precedente. La variazione può essere meglio interpretata se si tiene conto dell'andamento di altri due margini: il margine di struttura secondario e il margine di tesoreria. Il sistema rileva che, in questo esercizio, il margine di struttura secondario è aumentato rispetto all'esercizio precedente. Rileva, inoltre, che il margine di tesoreria è aumentato rispetto all'esercizio precedente. La struttura finanziaria dell'azienda, dunque, in termini dinamici, è migliorata, in tutti i suoi aspetti.

In sintesi, dunque, i tre margini (MS, MT, CCN) sono tutti positivi: si tratta di una situazione di equilibrio finanziario tendenziale in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole appare ampiamente sostenibile; altrettanto favorevole appare la situazione finanziaria di breve andare giacché una parte dell'Attivo Circolante è coperta da mezzi propri e da fonti a lungo termine.

Passando ora ad un'analisi di breve andare gli indici da dover considerare sono essenzialmente tre: il current, l'acid ed il quick ratio.

L'indice di disponibilità dell'azienda (current ratio) è pari a 1,145. Tale indice, è bene ricordarlo, è calcolato come rapporto tra attivo corrente e passivo corrente. Esprime, idealmente, in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi a breve in moneta sono sufficienti (se l'indice è maggiore di uno) o insufficienti (se minore di uno) ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari). Il quoziente di disponibilità mette in evidenza una situazione accettabile se considerata sotto il profilo finanziario. La solvibilità dell'azienda può essere considerata sufficiente in quanto consente di coprire gli impegni di pagamento a breve termine.

Il secondo indice di breve andare è il c.d. indice di liquidità (o acid ratio), rapporto tra liquidità immediate e differite (ovvero attivo corrente al netto delle rimanenze) e passivo corrente. L'indice assume nell'azienda il valore di 114,52 % ad indicare un ottimo grado di liquidità aziendale.

Esaminando la situazione aziendale, si osserva che il quoziente di disponibilità è aumentato rispetto all'esercizio precedente. Il quoziente di tesoreria è aumentato rispetto all'esercizio precedente il che è indice di una maggiore incidenza delle liquidità immediate e differite sul passivo corrente. La durata del capitale circolante netto è aumentata, il che segnala che l'investimento in attivo corrente, a parità di volumi di attività, tende ad aumentare. La solvibilità dell'azienda, se considerata in termini dinamici, appare migliore rispetto a quella dell'esercizio precedente.

### **Analisi della redditività**

Il ROE è l'indice capostipite dell'analisi di redditività netta. Esprime il tasso di rendimento del capitale proprio, al netto delle imposte. Rappresenta un indicatore di sintesi della convenienza ad investire, in qualità di azionista, nell'azienda, indicatore che può essere confrontato con i tassi del mercato dei titoli: esso, infatti, dovrebbe essere più alto del tasso di rendimento degli investimenti in titoli "sicuri" in quanto, nella percezione dell'investitore, si dovrebbe assicurare un compenso per il rischio. Tale situazione evidenzia un ottimo andamento della gestione aziendale in quanto si è in grado di assicurare una buona remunerazione ai mezzi propri investiti in azienda.

Nell'azienda il ROE è pari a 3,32 %.

Il ROI è pari a 0,76 %. Tale indice esprime il rendimento degli investimenti in asset aziendali, indipendentemente dalle modalità del loro finanziamento. In altri termini, indica il flusso di reddito operativo prodotto ogni 100 euro di capitale complessivamente investito in azienda. Segnala, inoltre, il grado di efficienza ed efficacia nell'impiego del capitale. Tanto più alto è questo indice quanto più efficiente ed efficace è la gestione.

Il ROS è pari a 0,4 %. Tale indice è il rapporto tra risultato operativo caratteristico e ricavi netti di vendita. Il sistema rileva un ROS positivo. Tale situazione evidenzia una gestione aziendale equilibrata.

Il Turnover è pari a 1,86. Il sistema rileva che il turnover del capitale investito è minore di 2. Tale valore segnala una situazione ampiamente positiva secondo la quale ad ogni euro di capitale investito corrisponde un ritorno in termini di ricavi di vendita pari a quasi due euro.

Il rendimento del capitale proprio è diminuito rispetto all'esercizio precedente. Il grado di leva finanziaria dipende dalle passività a breve, medio e lungo termine (che sono la differenza tra il numeratore e il denominatore) e, complessivamente, dalle politiche finanziarie dell'azienda. Tale quoziente è diminuito cioè è calato il peso, in termini relativi, delle fonti di finanziamento di terzi rispetto al capitale proprio.

Complessivamente, dunque, nel corso dell'esercizio corrente, rispetto a quello precedente, si è registrato una diminuzione del peso del capitale di terzi rispetto al capitale proprio il che ha comportato, da un lato, un effetto demoltiplicativo della redditività netta e, dall'altro, una variazione dell'onerosità delle fonti di finanziamento e dei componenti straordinari e fiscali.

### **Analisi della struttura finanziaria**

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico. In particolare viene analizzata la capacità della gestione operativa di remunerare gli oneri derivanti dalla gestione finanziaria.

Un indice utile a tale scopo è il rapporto tra MOL/oneri finanziari che nell'azienda non risulta rilevante in quanto la stessa non presenta voci di costo relative agli oneri finanziari.

### **Ambiente e personale**

Ai sensi dell'art. 2428, secondo comma, del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Vostra società non ha particolari aspetti che possano avere riflessi sulla situazione finanziaria della società, né in genere si rilevano particolarità da segnalare riguardo all'ambiente.

Per quanto concerne il personale, come evidenziato nella Nota Integrativa, la Vostra società ha avuto ventinove dipendenti in forza nell'esercizio 2019.

La società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi del lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

### **Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta**

Ai sensi dell'art. 2428, primo comma, del Codice Civile si evidenzia che la Vostra società è esposta ai normali rischi di mercato senza riscontrare particolari situazioni e/o specifiche incertezze da segnalare.

### **Strumenti finanziari**

Ai sensi dell'art. 2428, terzo comma, n. 6-bis) del codice civile, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Si forniscono di seguito, con riferimento alla situazione patrimoniale dell'esercizio in commento, gli strumenti finanziari con l'indicazione dell'eventuale rischio, se rilevante:

<b>Strumenti finanziari attivi</b>	<b>Quantificazione</b>	<b>Rischio</b>
Disponibilità liquide	564.632	ASSENTE
Crediti	10.059.785	ASSENTE
Partecipazioni	0	ASSENTE

Titoli	0	ASSENTE
Contratti finanziari derivati	0	ASSENTE
Garanzie ricevute	0	ASSENTE
<b>Strumenti finanziari passivi</b>	<b>Quantificazione</b>	<b>Rischio</b>
Obbligazioni	0	ASSENTE
Debiti commerciali	8.788.270	ASSENTE
Debiti verso banche	0	ASSENTE
Garanzie rilasciate	0	ASSENTE

### Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

### Investimenti

Non sono state intraprese attività comportanti investimenti di rilievo.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Automobile Club d'Italia (ACI).

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, comma 4 c.c., indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ACI, che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Parimenti si rinvia al paragrafo "*Operazioni con parti correlate*", contenuto nella Nota Integrativa, per gli obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e che la Vostra società ha in essere con l'ACI rapporti di natura commerciale in forza di un'apposita convenzione relativa alla fornitura di servizi in favore della controllante.

### Sedi Secondarie

La società alla data di chiusura del presente bilancio ha tre sedi secondarie, ubicate in:

- Firenze, Viale Giovanni Amendola n.36, (ufficio);
- Ancona, Corso Stamira n.80, (ufficio);
- Alghero, Viale Stanis Dessy n.7, (ufficio).

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Vostra società non detiene azioni proprie o azioni della controllante ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punti 3) e 4) del Codice Civile.

### Evoluzione prevedibile della gestione

In linea con quanto fin qui specificato, si può ragionevolmente prevedere un positivo andamento della gestione per il prossimo anno che dovrebbe vedere la società principalmente impegnata nel supporto dei numerosi campionati sportivi automobilistici italiani.

In questa sede, visti gli ultimi accadimenti medico sanitari collegati all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (c.d. *coronavirus*), occorre mettere in luce il fatto che il D.P.C.M. del 4 marzo 2020 ed il D.P.C.M. dell'8 marzo 2020 così come integrati e modificati dal D.P.C.M. del 9 marzo 2020 hanno previsto che sino alla data del 3 aprile 2020 tutti gli eventi sportivi e motoristici sono sospesi, ad eccezione di quelli che sono organizzati da organismi internazionali, i quali possono essere disputati con totale assenza di pubblico e con l'obbligo da parte dell'organizzazione internazionale di organizzare presidi medici in grado di contenere il diffondersi del virus.

In virtù di quanto su menzionato sarà cura dell'organo amministrativo vigilare sui mutamenti che gli eventi su menzionati potranno portare all'attività della società dandone apposita comunicazione con gli opportuni mezzi.

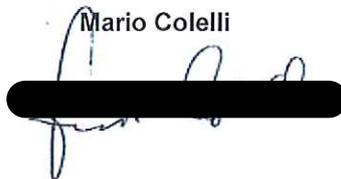
### **Approvazione del bilancio**

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2019 così come presentato.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Il Presidente*

**Mario Colelli**



## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO CONTENENTE PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

### PREMESSA

ACI Sport S.p.A. è una Società strumentale dell'Automobile Club d'Italia (ACI), Ente pubblico non economico di rilevanza nazionale, nei confronti del quale opera in regime di "in house providing".

Il Consiglio Generale dell'ACI con deliberazione del 19 dicembre 2018 ha rinnovato per il triennio 2019-2021 la convenzione con ACI Sport Spa. La convenzione oltre a disciplinare la corretta erogazione dei servizi, impone di perseguire obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità gestionale e delinea le modalità operative di esercizio del controllo analogo.

### 1. ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2019

Nel corso dell'anno le attività sono proseguite regolarmente secondo i Piani di attività approvati da ACI ed in continuità aziendale. Nell'esercizio 2019 la società è stata impegnata nella gestione delle attività ordinarie di promozione dei Campionati ACI, nella realizzazione dei servizi organizzativi sia dal punto di vista sportivo, che tecnico e logistico a supporto di ACI nella sua qualità di organizzatore del Rally Italia Sardegna, prova del Campionato del Mondo Rally, nell'organizzazione dei servizi a supporto della Targa Florio e della Targa Florio Classica 2019, nell'organizzazione del Torneo ACI Golf edizione 2019, nel progetto Karting in Piazza, nel progetto Rally Italia Talent, nel progetto ACI Team Italia, nella Premiazione dei Campioni e nel progetto sulla sicurezza stradale "Sara Safe Factor". E' stato realizzato un programma di promozione e sviluppo di 15 Campionati Italiani Titolati ACI, ed è stata realizzata un'importante produzione televisiva delle immagini dei campionati stessi e la produzione e messa in onda su emittenti televisive di primaria importanza di un programma televisivo specifico dedicato ai campionati italiani titolati 2019.

Il Bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia un utile netto di Euro 36.506. La situazione patrimoniale ed economica dell'esercizio è rappresentata sinteticamente nelle seguenti tabelle.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
<b>Attivo</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2019</b>
1. Immobilizzazioni (al netto dei fondi rettificativi)	215.279
2. Circolante	10.649.094
3. Ratei e Risconti	18.439
<b>Totale Attivo</b>	<b>10.882.812</b>
<b>Passivo</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2019</b>
1. Patrimonio netto	1.098.339
2. Fondi per rischi e oneri	0
3. Trattamento di fine rapporto	452.003
4. Debiti	9.312.601
5. Risconti passivi	19.869
<b>Totale Passivo</b>	<b>10.882.812</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2019</b>

1. Valore della produzione	21.627.313
2. Costi totali di esercizio	21.524.769
<b>Risultato operativo</b>	<b>109.333</b>
3. Proventi e oneri finanziari e straordinari	3.767
4. Imposte dell'esercizio	69.789
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>36.506</b>

I dati economici fondamentali riferiti all'ultimo triennio sono rappresentati nella seguente tabella.

VOCI DI CONTO ECONOMICO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>12.281.842</b>	<b>13.431.546</b>	<b>21.627.313</b>
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>&lt;10.758.694&gt;</b>	<b>&lt;11.707.148&gt;</b>	<b>&lt;19.504.699&gt;</b>
<b>C) Valore aggiunto (A-B)</b>	<b>1.523.148</b>	<b>1.724.398</b>	<b>2.166.6148</b>
– Costo del Lavoro	<1.119.927>	<1.562.121	<1.961.335>
– Ammortamenti/Accantonamenti	<50.654>	<52.944>	<58.735>
<b>Risultato operativo - EBIT</b>	<b>352.567</b>	<b>109.333</b>	<b>102.544</b>
– Proventi/Oneri Straordinari e Finanziari netti	1.847	2.148	3.767
– Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0
– Oneri Tributari	61.980	42.224	69.789
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>292.434</b>	<b>69.257</b>	<b>36.506</b>

Sotto il profilo patrimoniale la seguente tabella evidenzia nell'ultimo triennio l'andamento positivo del Patrimonio netto presente al 31 dicembre.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale	510.000	510.000	510.000
Riserve	22.125	37.125	40.588
(+) Utile / (-) Perdita portati a nuovo	168.016	445.451	511.245
(+) Utile / (-) Perdita d'esercizio	292.434	69.257	36.506
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>992.575</b>	<b>1.061.833</b>	<b>1.098.339</b>

Nella tabella seguente vengono riportati alcuni indici di bilancio, non inseriti nella relazione sulla gestione, che meglio aiutano a comprendere la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Indici	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Indice di liquidità	1.33	1.36	1.14
Indice di copertura delle immobilizzazioni	6.95	5.57	5.10
Indipendenza finanziaria	0.21	0.22	0.11
Leverage	4.83	4.58	9.91
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	2.34	2.53	1.89
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>992.575</b>	<b>1.061.833</b>	<b>1.098.339</b>

Nella tabella seguente è riportato il numero e la suddivisione delle risorse umane al 31 dicembre di ogni anno dell'ultimo triennio, distinte tra dipendenti e collaboratori esterni.

Analisi Risorse (Unità al 31.12)	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Personale Interno	18	24	29
Risorse Esterne	12	19	20
<b>Totale Risorse</b>	<b>30</b>	<b>43</b>	<b>49</b>

## 2. CORPORATE GOVERNANCE

### PROFILO SOCIETARIO

#### 2.1.1 MISSIONE

ACI Sport S.p.A., come anticipato nella premessa, è una Società strumentale di ACI nei confronti del quale opera in regime di “*in house providing*” per il perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente.

La Società opera nei settori della promozione dello sport automobilistico, del supporto tecnico, organizzativo e logistico, nella realizzazione di eventi sportivi e nel coordinamento delle attività degli organizzatori delle competizioni sportive automobilistiche svolte sotto l'egida dell'Automobile Club d'Italia in qualità di Federazione Sportiva Nazionale.

La convenzione, le previsioni statutarie ed il regolamento di *Governance* ACI per le società controllate, definiscono compiutamente, anche sotto il profilo normativo e giurisprudenziale, il perimetro entro il quale ACI Sport S.p.A. può operare quale società *in house*.

In particolare, sono imposte limitazioni alla sua autonomia decisionale ed è previsto un costante flusso informativo verso l'Ente, sulle attività svolte, sui risultati ottenuti, sui costi sostenuti anche con riferimento all'attuazione dei processi di costante miglioramento ed aumento dell'efficienza.

#### 2.1.2 CONTROLLO ANALOGO

La Società opera in regime di “*in house providing*” nel rispetto di tutti i requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza, anche comunitaria. Infatti, oltre alla totale partecipazione azionaria posseduta da ACI, oltre l'80% dell'attività della Società è rivolta nei confronti dell'Ente e, comunque, per conto dello stesso.

Con riferimento al controllo analogo esso è attuato attraverso una serie di presidi posti dallo Statuto, dalla Convenzione in essere e dal Regolamento di *Governance* delle società controllate da ACI, creando un sistema idoneo per il rispetto dei requisiti richiesti.

La nuova Convenzione esplicita le modalità per la corretta applicazione del controllo analogo in conformità alle linee Guida n.7 emanate dall' Anac, approvate con deliberazione n.235 del 15 febbraio 2017, e che si sostanziano in controlli “*ex ante*” sugli indirizzi e sugli obiettivi della Società, in controlli “contestuali” per la verifica del rispetto delle procedure nel corso della gestione ed in controlli “*ex post*” sul raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché sulla regolare esecuzione dei servizi affidati. Infatti, essa prevede che:

- ACI Sport Spa presenta ad ACI il programma Annuale delle Attività, che essa intende porre in essere per attuare i compiti che le sono stati affidati, al quale deve essere allegato un piano economico e finanziario, contenente l'indicazione analitica per ogni iniziativa dei costi e dei ricavi presunti delle attività incluse nel programma
- I programma annuale delle attività e l'allegato Piano Economico e Finanziario devono essere sottoposti all'approvazione della Giunta Sportiva di ACI;
- ACI Sport S.p.A. deve trasmettere alla Direzione per lo Sport Automobilistico una serie di ulteriori report: le rendicontazioni e la relativa documentazione contabile; una relazione annuale sulle Attività Svolte e sui risultati raggiunti; il consuntivo con i costi ed i ricavi maturati, con raffronto degli scostamenti rispetto alle previsioni indicate nel Piano Economico e Finanziario.

Infine, il Regolamento di *Governance* delle società controllate da ACI dispone limitazioni alla autonomia gestionale di ACI Sport S.p.A. e per converso riserva ad ACI poteri di intervento. In particolare in esso è previsto:

- un flusso informativo costante nei confronti di ACI – Servizio per la Governance ed il Controllo di Gestione;
- uno specifico iter istruttorio, di valutazione e di approvazione da parte di ACI per le operazioni di natura straordinaria e/o le operazioni societarie che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario;
- specifici vincoli per quanto riguarda l'attività che costituisce l'oggetto sociale rispetto alle finalità istituzionali di ACI;
- regole in ordine alla composizione e ai requisiti in tema di nomina dell'Organo amministrativo, nonché del suo funzionamento;
- un articolato sistema di pianificazione, programmazione e controllo cui deve attenersi la Società.

## **INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI**

### **2.2.1 STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE**

La Società non ha azioni proprie in portafoglio ed è posseduta dall'Automobile Club d'Italia, unico Azionista. Il Capitale sociale è di Euro 510.000 suddiviso in 510.000 azioni del valore di € 1 cadauna.

### **2.2.3 RAPPORTO CON L'AZIONISTA**

Il rapporto con l'Azionista è disciplinato dalla normativa generale recata dal codice civile, dal Regolamento di Governance per le società controllate da ACI e dalla Convenzione di servizio, nonché dalle indicazioni di volta in volta fornite dall'Ente azionista, il tutto come ampiamente illustrato in altre parti della presente relazione. Di rilievo è da evidenziare l'iter istruttorio, autorizzativo e di controllo sulle attività da realizzare, sulle relative spese da sostenere da parte di ACI Sport S.p.A. (attuazione di un budget autorizzativo di spesa come strumento di controllo di gestione) e sul conseguente controllo ACI sulla competenza ed inerenza delle attività e dei costi sostenuti rispetto alle autorizzazioni ricevute, il tutto con le procedure ed i meccanismi previsti dalla Convenzione in essere con ACI.

## **ORGANI COLLEGIALI E DIREZIONE GENERALE**

### **2.3.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 29 aprile 2019. La scadenza è fissata con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione della disciplina recata dalla Legge n. 120/2011 e successivo DPR attuativo n. 251/2012, rispetta l'equilibrio di genere ed è così composto:

- Dott. Mario Colelli, Presidente;
- Dott. Bernardo Mennini, Consigliere.
- Dott.ssa Cristina Pagliara, Consigliere;

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo centrale nel sistema di corporate *governance* ed è investito dei poteri per la gestione della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo Statuto riservano all'Assemblea dei Soci, fermo restando l'esercizio da parte di ACI dei poteri di indirizzo, direttivo e di controllo anche ispettivo.

### **2.3.2 DIRETTORE GENERALE**

Dall'11/07/2012 le funzioni di Direttore Generale della Società sono svolte dal dott. Marco Rogano.

### **2.3.3 DELEGHE E POTERI**

Al Presidente Dott. Mario Colelli spetta la rappresentanza legale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, per dare efficacia e celerità alla gestione operativa della Società, ha attribuito con procura speciale i relativi poteri al Direttore Generale.

In sintesi, il Direttore Generale:

- assume impegni di spesa per l'acquisizione di beni, servizi, lavori e quant' altro inerente al perseguimento degli scopi sociali;
- attua in via operativa le determinazioni anche strategiche e le disposizioni del Consiglio di Amministrazione e del Presidente e, in tale contesto, cura e gestisce le strutture interne della Società in posizione di preminenza gerarchica;
- propone al Consiglio di Amministrazione strategie, piani e programmi di sviluppo della Società;
- propone al Consiglio di Amministrazione l'assunzione di personale dipendente;
- provvede all'ordinamento ed al funzionamento degli uffici, attraverso ordini di servizio, disposizioni e comunicati organizzativi;
- rappresenta attivamente e passivamente la Società entro i limiti dei poteri ad egli delegati.

### **2.3.4 INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione riceve dal Direttore Generale, in occasione delle riunioni del consiglio, un'informativa sull'attività svolta nell'esercizio delle funzioni e deleghe.

Inoltre, con la periodicità richiesta il Presidente e/o il Direttore Generale riferiscono sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società nel periodo considerato.

### **2.3.5 INTERESSE DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Ai sensi dell'art. 1381 del codice civile gli Amministratori, ricorrendone i presupposti, forniscono notizie del loro eventuale interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata e astenendosi, se necessario, dal compiere l'operazione.

### 2.3.6 COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 20 aprile 2018 per il triennio 2018/2020. La scadenza è fissata con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020.

Il Collegio Sindacale, in considerazione della disciplina recata dalla Legge n. 120/2011 e successivo DPR attuativo n. 251/2012, rispetta l'equilibrio di genere ed è così composto:

- Dott. Guido Del Bue, con funzioni di Presidente;
- Dott. Giulio Gresele, Sindaco effettivo;
- Dr.ssa Francesca Chiara Ferrero, Sindaco effettivo.

#### 2.3.6.1. Ruolo e compiti

Il Collegio Sindacale esercita le sue funzioni nel rispetto dell'art. 2403 del codice civile e della normativa e prassi vigente. In particolare, esso provvede a vigilare:

- sull'osservanza della legge e dello statuto,
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del sistema di controllo intero adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento,
- sull'idoneità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

La revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 del codice civile è stata attribuita alla società di revisione Ernst & Young per il triennio 2018/2020.

In tale ambito, la società di revisione effettua le verifiche periodiche di competenza, connesse alla regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e verifica che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, verificando che siano conformi alle norme che li disciplinano, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14, primo comma, lettera b), D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in conformità al principio di revisione (SA Italia) 250B.

## 3. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Nell'ambito dell'articolato sistema dei controlli interni, la Società ha definito le linee di indirizzo per la gestione dei rischi operativi e per la gestione del sistema integrato di controllo interno con riferimento alla disciplina recata dalla normativa di settore e dalle *best practice* per la gestione dei processi produttivi.

Oltre al Collegio Sindacale, la Società ha adottato ed efficacemente attua anche con riferimento ai necessari aggiornamenti il Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D.lgs. 231/2001, ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV), attualmente composto da tre componenti.

Ai sensi della Legge 190/2012 e relativi decreti attuativi, la Società ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza ed adottato quale appendice al Modello 231 il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che viene costantemente attuato ed aggiornato.

### 3.1 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001

Dal 2014 la Società, nell'ambito degli strumenti di controllo gestionali, ha adottato, ai sensi del D.lgs. 231/2001, il Modello di organizzazione, gestione e controllo, nonché il Codice Etico. Per dare operatività a

tali strumenti è stato contestualmente istituito l'Organismo di Vigilanza, attualmente composto da tre componenti.

Il citato D.lgs. 231/01 prevede che il Modello per essere idoneo deve essere efficacemente attuato e, a tal fine, è richiesto il suo costante aggiornamento quando intervengono fatti rilevanti, sia a livello organizzativo che a livello normativo.

L'ultimo aggiornamento del Modello è avvenuto nel mese di marzo 2020 a seguito di novità normative che hanno ampliato ulteriormente il cosiddetto catalogo dei reati presupposto inserendo prescrizioni di potenziale interesse ed impatto sulla attività di ACI Sport S.p.A.

Le aree sono monitorare con riferimento ai reati-presupposto di interesse della Società, quali:

- reati nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- reati societari;
- reati in materia di lavoro per violazione di norme antinfortunistiche;
- reati informatici;
- reati in materia di diritto d'autore;
- reati ambientali;
- reati in materia di impiego di stranieri privi del permesso di soggiorno;
- reati in materia di riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché auto riciclaggio;
- frode in competizioni sportive;
- reati tributari.

In relazione all'attuale quadro normativo di riferimento, alla evoluzione giurisprudenziale, alla natura giuridica della Società, alla organizzazione aziendale e alle attività svolte, nonché alle risultanze delle attività di monitoraggio del Modello eseguite dall'OdV, le aree a rischio e le procedure predisposte appaiono complessivamente idonee ad evitare la commissione di reati di cui al cosiddetto "catalogo 231".

### **3.2 ORGANISMO DI VIGILANZA**

L'Organismo di Vigilanza, istituito contestualmente all'adozione del Modello 231, svolge una costante ed efficace attività finalizzata a:

- valutare costantemente l'adeguatezza del Modello 231, ossia la sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire i comportamenti non voluti;
- vigilare sull'effettività del Modello 231, ossia sulla coerenza tra i comportamenti concreti e la disciplina recata dal Modello stesso;
- analizzare e mantenere nel tempo i requisiti di solidità e funzionalità del Modello;
- promuovere il necessario aggiornamento in senso dinamico del Modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti.

### **3.3 RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

Con il massimo impegno la Società si è dotata degli strumenti per la corretta applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, in relazione al nuovo quadro di estensione soggettiva della citata normativa agli Enti di diritto privato in controllo pubblico, come ACI Sport S.p.A..

In tale contesto si è provveduto all'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed al suo aggiornamento per il periodo 2020-2022 approvato nella riunione del C.d.A. del 03/02/2020, quale sezione specifica, integrante e sostanziale del vigente Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001.

Alla luce delle modifiche intervenute alla Legge 190/2012 apportate dal decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 ed in particolare quelle volte a rafforzare il ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione quale soggetto titolare del potere di predisposizione e di proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), con un orientamento volto ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2016 ha deliberato di affidare i compiti in materia di trasparenza, di cui alla Legge 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione che, conseguentemente, ha assunto il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza di ACI Sport S.p.A.

Il Piano, oltre all'aggiornamento fisiologico in relazione alle attività e alle misure previste e realizzate nel 2019, ha recepito completamente le numerose novità normative nel frattempo intervenute e sono state recepite le principali novità richiamate dal nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019 adottato dall'ANAC con delibera n. 1064 del 13/11/2019.

Il Piano tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dalle Linee guida emesse dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016, sulle principali e più significative modifiche intervenute, e con determinazione n. 1309 del 28 dicembre 2016, in materia di accesso civico ed obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e contiene una parte specifica dedicata al Programma per la Trasparenza.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, nel corso dell'anno l'apposita sezione presente nel sito web istituzionale denominata "Società Trasparente" è stata alimentata costantemente ed è stata oggetto di verifica da parte dell'Organismo di Vigilanza che ha rilasciato l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

### **3.4 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI**

Gli organi e le funzioni preposti al controllo interno e alla gestione dei rischi di cui ai precedenti punti, al fine di razionalizzare le rispettive attività e scambiarsi reciprocamente le informazioni rilevanti, effettuano sistematicamente riunioni di coordinamento.

Ciò costituisce una consolidata ed efficace prassi che ha creato una positiva sinergia operativa tra il Collegio Sindacale, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e l'Organismo di Vigilanza e la Società di revisione, fatti salvi i rispettivi ruoli e responsabilità.

Le informazioni rilevanti provenienti da detti Organi e funzioni di controllo sono messe a disposizione del Consiglio di Amministrazione.

## ALTRE PROCEDURE DI GOVERNO SOCIETARIO

### 3.5 CODICE ETICO

Dal marzo 2014 ACI Sport S.p.A. ha adottato anche un proprio Codice Etico.

La disciplina generale del Codice Etico è afferente ai seguenti ambiti:

- comportamento nella gestione degli affari;
- salute, sicurezza, ambiente;
- trattamento di informazioni interne;
- uso delle risorse informatiche;
- condotta societaria;
- conflitti di interesse;
- denuncia di violazioni di norme aziendali e di comportamenti non etici.

Anche il Codice Etico è stato oggetto di aggiornamento l'ultimo dei quali è stato effettuato con delibera del C.d.A. del 03/02/2020.

### 3.6. CLAUSOLE CONTRATTUALI ED INFORMATIVA AI FORNITORI E PARTNER

Al fine di accentuare i controlli finalizzati ad individuare comportamenti non leciti, da parte dei fornitori e collaboratori della Società, sono state inserite all'interno dei contratti delle clausole per informare i fornitori che ACI Sport S.p.A. svolge la propria attività, la conduzione dei propri affari e la gestione dei propri rapporti contrattuali, secondo i principi contenuti nel proprio Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del Decreto Legislativo 231/01 e pubblicato sul sito internet della società ([www.acisport.it](http://www.acisport.it)).

Con la sottoscrizione delle suddette clausole contrattuali i Fornitori si impegnano espressamente a tenere un comportamento in linea con il suddetto Codice Etico, accettandone integralmente tutti i termini e le condizioni, e comunque a tenere un comportamento tale da non esporre ACI Sport al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal suddetto Decreto Legislativo 231/01.

## 4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AI SENSI DELL'ART.6 CO.2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D.Lgs. 175/2016 le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 175/2016 qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui al suddetto articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in

concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5. In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della Società.

#### **4.1. Continuità aziendale**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce, come indicato nell'OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

#### **4.2. Crisi**

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né*

riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;

- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

#### 4.3. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

La Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
<b>“Margini”</b>				
Margine di tesoreria	1.351.800	1.272.640	1.144.273	878.515
Margine di struttura	885.088	869.310	844.764	532.992
Margine di disponibilità	1.356.960	1.286.200	1.149.433	883.675
<b>“Indici”</b>				
Indice di liquidità	1,14	1,38	1,33	1,36
Indice di disponibilità	1,145	1,38	1,33	1,37
Indice di copertura delle immobilizzazioni	5,10	5,57	6,94	4,23
Indipendenza finanziaria	0,1	0,22	0,21	0,23
Leverage	9,91	4,58	4,83	5,24
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
<b>“Margini”</b>				
Margine operativo lordo (MOL)	228.188	369.999	681.301	502.884
Risultato operativo (EBIT)	82.262	73.071	393.185	241.393
<b>“Indici”</b>				
Return on Equity (ROE)	3,32%	6,52%	29,46%	16,79%
Return on Investment (ROI)	0,76%	1,50%	8,19%	6,89%
Return on sales (ROS)	0,40%	0,59%	3,50%	2,18%
<b>“Altri indici ed indicatori”</b>				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	1,89	2,53	2,34	3,17

Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	161.268	162.277	456.688	216.963
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN	253.307	(12.700)	(41.906)	162.862
Rapporto tra PFN e EBITDA	3.11	1.17	0.62	1.08
Rapporto tra PFN e NOPAT	8.63	5.93	1.08	2.25
Rapporto Debt/Equity	0.005	0.008	0.007	0.01
Rapporto oneri finanziari su MOL	0	0	2.21%	1.39%

## 5. VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, del suddetto D.Lgs.175/2016 a predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale, ed a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la presente relazione sul governo societario, informando l'assemblea degli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale adottati.

### 5.1.Gestione dei rischi finanziari

ACI Sport S.p.A. non è esposta a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati. L'attività svolta ed i rapporti contrattuali in essere non espongono la Società a rischi di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto (euro). I ricavi delle vendite e delle prestazioni e i flussi di cassa operativi sono indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per le attività svolte, ACI Sport S.p.A. non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, in quanto riferite al committente ACI, ente pubblico non economico.

### 5.2.Gestione dei rischi derivanti da contenzioso

Non vi sono contenziosi giudiziali in corso che possono esporre a particolari rischi la Società.

### 5.3 Monitoraggio, valutazione globale dei rischi e verifica del rischio di crisi aziendale

In ragione del fatto che la Società opera nell'ambito delle attività affidatele prevalentemente in regime di *in house providing*, non si rilevano rischi di grado elevato (operativi, di mercato, strategici). Nella redazione della presente relazione sono state tenute in considerazione le linee guida emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pertanto la valutazione del rischio di crisi aziendale non è stata condotta esclusivamente sulla base degli indici di bilancio, che costituiscono uno solo tra i diversi strumenti diagnostici, sono stati utilizzati altri "indicatori" di più ampia portata rispetto agli "indici" ricavabili dal bilancio, che risultano essere tutti positivi, per sottolineare l'esigenza di individuare elementi di allerta in grado di segnalare in modo incontrovertibile o quantomeno probabile una situazione potenziale di insolvenza anche solo prospettica. Inoltre come indicatore di rischio è stato preso in considerazione lo scaduto nei confronti dei dipendenti, fornitori, erario ed enti previdenziali. Il ritardo nel pagamento dei debiti dell'impresa

costituisce infatti un evidente indizio di difficoltà finanziaria. Dall'analisi effettuata non è stata riscontrata l'esistenza di debiti per retribuzioni scadute da almeno 30 giorni (la soglia di cui all'art. 24 del Codice della crisi è di sessanta giorni) per un ammontare pari ad oltre un quarto dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni (il limite di cui al citato art. 24 è della metà); non è stata riscontrata l'esistenza di debiti verso i fornitori scaduti da almeno 120 giorni per un ammontare superiore alla metà dei debiti non scaduti (il limite di cui all'art. 24 è pari all'ammontare dei debiti non scaduti). Non sono state inoltre riscontrate anomalie per quanto riguarda il debito erariale e previdenziale che vengono regolarmente liquidati dalla società. Non sono presenti inoltre voci di costo relative agli oneri finanziari.

#### **5.4 Conclusioni**

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 del D.Lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia pertanto da escludere.

### **6. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO**

In considerazione delle dimensioni contenute della società e del livello di attività svolto, tenuto altresì conto della valutazione globale dei rischi effettuata e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno, del Modello di Gestione Organizzazione e Controllo istituito ai sensi del D.lgs. 231/2001 e dei numerosi regolamenti approvati, la Società non ha ritenuto opportuno adottare ulteriori strumenti operativi di governo societario ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.lgs.175/2016, oltre a quelli già adottati. Oltre al Codice Etico è stato comunque adottato uno specifico codice di comportamento per regolamentare e disciplinare i comportamenti dei fornitori e dei collaboratori esterni nei confronti dei dipendenti, nonché di altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società. Le funzioni di *internal auditor* sono comunque svolte in collaborazione con la società Ernst & Young con la quale è stata effettuata la valutazione del Risk Assessment globale della Società con individuazione di tutte le tipologie di rischio relative a tutti i processi e sub processi aziendali. Dall'analisi effettuata dalla stessa, pur avendo riscontrato 147 rischi teorici, preso atto dell'efficacia e dell'efficienza del sistema di controllo interno, non sono emerse situazioni particolarmente significative.

### **7. SICUREZZA E PRIVACY**

In tema di sicurezza dati ACI Sport ha adottato un regolamento per la sicurezza dei dati contenente anche la Policy aziendale in materia di Privacy. ACI Sport in materia di sicurezza sul lavoro si è dotata di un documento di valutazione dei rischi, predisposto ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. La società ha avviato già da tempo un progetto finalizzato alla "Implementazione di un Modello di Gestione degli aspetti in materia di protezione dei dati personali" al fine di adeguarsi al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (679/2016). ACI Sport già nel corso dell'esercizio 2018 ha attuato il suddetto progetto adeguandosi completamente ai requisiti previsti dal GDPR n.679/2016 ed al D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

**Relazione del Collegio Sindacale di Aci Sport S.p.A.  
sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI  
SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Agli Azionisti della Società Aci Sport S.p.A.

Si redige la presente relazione, approvata collegialmente all'unanimità il 18 aprile 2020 in una riunione tenutasi mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza in considerazione dell'emergenza sanitaria derivante dalla propagazione del c.d. COVID – 19 e in ottemperanza a tutte le recenti disposizioni governative tese alla limitazione della ulteriore diffusione attraverso contatti personali e in considerazione della circostanza che l'Azionista ACI ha rappresentato, per le vie brevi, la propria disponibilità a rinunciare in sede assembleare ai termini di cui all'art. 2429, comma 2, del c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili .

**Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne: la tipologia dell'attività svolta; la sua struttura organizzativa e contabile; tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato quindi possibile confermare che:

- ✓ l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;



- ✓ l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- ✓ le risorse umane non sono sostanzialmente mutate quanto al loro numero.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi 2 esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in continuità, quanto all'assetto organizzativo, con l'esercizio 2018, ma con sensibile crescita dei volumi rispetto all'esercizio precedente. Di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti. Facciamo presente, che il Consiglio Generale dell'ACI con deliberazione del 19 dicembre 2018 ha rinnovato per il triennio 2019-2021 la convenzione con ACI Sport Spa, che opera in regime di *in house providing*. La convenzione oltre a disciplinare la corretta erogazione dei servizi, impone di perseguire obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità gestionale e delinea le modalità operative di esercizio del controllo analogo.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente al fine di individuarne l'impatto



economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella struttura aziendale – Direttore Generale, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che: i) il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; ii) il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una idonea conoscenza delle problematiche aziendali.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., rese dal Presidente e/o dal Direttore Generale sono state fornite con periodicità e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di incontro individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede di ACI e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- ✓ le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale che recepisce il Regolamento di Governance delle Società partecipate da ACI e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ✓ sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche,



effettuate dalla società;

- ✓ le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o le determinazioni di ACI o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ✓ non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ✓ sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza ex L. 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ✓ abbiamo incontrato il RPCT che ha pubblicato sul sito internet della Società la relazione annuale e il PTPCT;
- ✓ la Società si avvale di un supporto esterno per l'ufficio di internal audit; non sono emersi dalle verifiche effettuate, elementi, irregolarità, significativi ambiti di miglioramento, dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ✓ nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- ✓ non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- ✓ non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- ✓ non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

La Società ha lo *status* di "società pubblica" in quanto controllata dall'Ente pubblico non economico Aci, opera, come innanzi anticipato, in regime di "*in house providing*" ed è tenuta al rispetto della normativa speciale di riferimento e al Regolamento di Governance di Aci. Non sono emerse irregolarità. Il Collegio, dà conclusivamente atto che la Società, in quanto strumentale all'ACI, persegue obiettivi di interesse pubblico generale.

**Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua**



## approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione il 10 marzo u.s. e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e il rendiconto finanziario. Inoltre:

- ✓ l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., integrandola con le informazioni sul governo societario e con il programma di valutazione dei rischi di cui all'art. 6 commi 2 e 4 del D.Lgs. 175/2016;
- ✓ tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale il 10 marzo 2020. Ciò posto, il Collegio si è riunito in data odierna in quanto il Revisore ha formalizzato al sua relazione in data 14 aprile 2020;
- ✓ la revisione legale è affidata alla società di revisione **E&Y** che nella propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- ✓ i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- ✓ è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ✓ è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ✓ l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha



derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- ✓ è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ✓ è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- ✓ L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus COVID-19 non ha avuto riflessi sui dati patrimoniali ed economici del presente bilancio che, pertanto, non richiede modifiche suggerite dal Collegio Sindacale. Abbiamo verificato che: i) gli amministratori hanno effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società; ii) gli amministratori hanno aggiornato la loro valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale. Alla luce di tale analisi diamo atto che l'informativa di bilancio, con particolare riferimento alla continuità aziendale non evidenzia situazioni d'incertezza;
- ✓ in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 36.506=



## **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

\*\*\*

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte del Collegio Sindacale, collegato in video-conferenza a seguito delle disposizioni di cui al DPCM del 22.3.2020 e successive disposizioni. Il Collegio autorizza il Presidente a sottoscrivere la relazione e a trasmetterla tramite posta elettronica alla Società.

Roma, lì 18 aprile 2020

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Guido Del Bue



## **ACI SPORT S.p.A.**

Via Solferino, 32 – 00185 Roma (Rm)

Capitale Sociale: Euro 510.000 i.v.

Codice Fiscale: 06301401003 – Partita I.V.A.: 06301401003

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 06301401003

Camera di Commercio di Roma

\*\*\*\*\*

### **VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA**

L'anno 2020 il giorno 21 del mese di aprile alle ore 15.00 in Brindisi, presso la sede dell'Automobile Club di Brindisi – Via Dalmazia 31, è stata convocata – in prima convocazione - l'Assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni relative;
- 2) Varie ed eventuali.

\*\*\* ... \*\*\* ... \*\*\*

Assume la presidenza, per designazione dell'Assemblea ai sensi dello Statuto Sociale, il Presidente Dott. Mario Colelli, il quale in via preliminare fa presente che ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 20 dello Statuto e nel Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (*“Decreto Cura Italia”*) e, in particolare, nell'articolo 106 (*“Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società”*), la presente riunione, in analogia a quanto previsto per le assemblee ordinarie e straordinarie delle società per azioni (i.e.: le assemblee si possono svolgere, anche esclusivamente, in audio/video conferenza ai sensi e per gli effetti degli articoli 2370, quarto comma, e 2479 – bis, quarto comma, del

Codice Civile, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il Presidente e il segretario), si tiene in video conferenza.

Si ritiene utile, comunque, riportare testualmente l'art. 20 dello statuto vigente:

*“L'assemblea, qualunque sia l'argomento da trattare, può svolgersi anche con interventi in più luoghi collegati in audio o videoconferenza purché ricorrano le seguenti condizioni:*

- siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;*
- sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;*
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;*
- siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società nei quali gli intervenuti potranno affluire.”*

**Per i suddetti motivi il Dott. Colelli constatato:**

- che l'Assemblea è stata regolarmente indetta come da convocazione;
- che è presente in videoconferenza l'azionista ACI, nella persona del Presidente Ing. Angelo Sticchi Damiani, portatore delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale;
- che sono presenti, in videoconferenza, oltre a se medesimo, i Consiglieri Dott.ssa Cristina Pagliara ed il Dott. Bernardo Mennini;

- che sono presenti in videoconferenza per il Collegio Sindacale il Presidente Dott. Guido Del Bue, i Sindaci effettivi Dott. Giulio Gresele e la Dott.ssa Chiara Francesca Ferrero;
- che è, altresì, presente in videoconferenza il Direttore Generale Dott. Marco Rogano;
- che è accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, nonché il regolare svolgimento della riunione;
- che tutto quanto sopraindicato è rilevabile e riportato dal foglio presenze, che resta agli atti sociali.

### **Dichiara**

valida l'Assemblea ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

L'Assemblea, come primo atto, chiama a fungere da Segretario il Dott. Marco Rogano, il quale accetta.

Prende la parola il Presidente dell'ACI Ing. Angelo Sticchi Damiani, il quale ringrazia tutti i Consiglieri per la preziosa e fattiva opera sin qui svolta, per poi passare alla discussione del primo punto all'OdG.

1) In merito al punto uno all'OdG (*Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni relative*)

Sul primo punto dell'ordine del giorno, prende la parola il Presidente Dott. Colelli, il quale dà lettura del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione.

Durante tale lettura vengono esaminate e discusse tutte le voci che compongono il bilancio in esame, il quale si è chiuso con un utile d'esercizio pari ad Euro 36.506. Per il Collegio Sindacale prende la parola il Presidente Dott. Guido Del Bue, il quale dà lettura della Relazione al bilancio redatta dall'Organo di controllo e propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 e la relativa proposta di destinazione dell'utile, così come indicata dagli Amministratori.

Prende la parola l'azionista Ing. Sticchi Damiani, che dopo aver dichiarato di rinunciare ai termini di legge previsti a proprio favore per il deposito del progetto di bilancio e delle relative relazioni, all'unanimità,

#### **DELIBERA ED APPROVA**

- il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e le relative relazioni;
- la destinazione dell'utile di esercizio, così come proposto dagli amministratori.

\*\*\*...\*\*\*...\*\*\*

Non essendoci altro da deliberare e nessuno richiedendo la parola, l'Assemblea è sciolta alle ore 16.00 previa redazione, lettura ed accettazione del presente verbale.

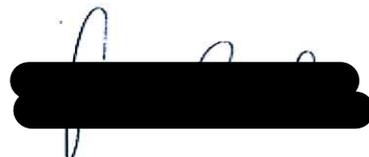
Il Segretario

*(Dott. Marco Rogano)*



Il Presidente

*(Dott. Mario Colelli)*



N. PRA/129472/2020/CRMAUTO

ROMA, 07/05/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI ROMA  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
ACI SPORT SOCIETA' PER AZIONI

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 06301401003  
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-962895

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2019

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI  
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 21/04/2020

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO  
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 07/05/2020 DATA PROTOCOLLO: 07/05/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: MONTEDORO-SERGIO-DANILO.MIONE@BGT.IT.GT.C

Estremi di firma digitale



Camera di Commercio  
Roma



 registroimprese.it  
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/129472/2020/CRMAUTO

ROMA, 07/05/2020

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI				
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA	
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	07/05/2020	15:06:08
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	07/05/2020	15:06:08

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA	
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA	
TOTALE	EURO	**127,70**		

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 07/05/2020 15:06:08

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 07/05/2020 15:06:51